



COMUNE DI CUCEGLIO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

OGGETTO :

REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE MENSA - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 20/09/2008

L'anno **duemilaundici**, addì **ventisette**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PILOTTO SERGIO - Presidente	Sì
IUCULANO MAMAO ENRICO - Vice Sindaco	Sì
CORIA ENZO - Assessore	Sì
FERRAROTTI RITA - Assessore	Sì
ZANOTTO CONTINO GIULIANO - Consigliere	Sì
CONTO FABRIZIO - Consigliere	Sì
SANDRINI SABINA CLARA - Consigliere	Sì
RENALDO DAVIDE - Consigliere	Sì
GUMINA CARMELO - Consigliere	Sì
ZANOTTO CONTINO VANDA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **ZANOLO Dr. Giampiero** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PILOTTO SERGIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE MENSA - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 20/09/2008

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/09/2008, avente natura regolamentare, con la quale è stato, in uno, istituita la commissione mensa comunale ed approvate le norme per il funzionamento della stessa;
- Fatto constatare che, alla luce delle nuove esigenze successivamente intervenute e sulla scorta delle recenti disposizioni della scuola, si rende indispensabile modificare ed integrare sia la composizione della commissione mensa, sia le norme di funzionamento della commissione stessa;
- Preso atto in particolare:
 - a. che non è più garantita da parte della scuola la presenza dell'insegnante in mensa;
 - b. è presente quale assistente un addetto del Comune;
 - c. l'organizzazione del servizio fa capo esclusivamente al Comune;
 - d. è indispensabile che la rappresentanza dei genitori faccia capo ad un soggetto che rappresenta gli alunni che effettivamente utilizzano il servizio;
 - e. è opportuno che saltuariamente i componenti della commissione possano constatare in loco il cibo somministrato;
- Ritenuto conseguentemente necessario modificare la norma regolamentare di cui trattasi alla luce delle prerogative anzidette;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 267/00;
- Posta ai voti palesi la proposta di deliberazione che ha dato il seguente risultato:
Presenti: n. 10 – Votanti: n. 10 – Voti favorevoli: n. 10
Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. Giuste le motivazioni in premessa indicate, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/09/2008 è modificata ed integrata come segue:
 - a. In luogo dell'insegnante previsto in rappresentanza del corpo docente della Scuola fa parte della commissione **“un addetto comunale destinato all'assistenza mensa individuato dal Sindaco”**;
 - b. Resta invariata la restante composizione della commissione;
 - c. Sono riapprovate le norme di seguito indicate al fine del corretto funzionamento della commissione:
 - ca. La commissione è costituita con provvedimento del Sindaco, dopo aver avuto comunicazione da parte della scuola del nominativo del genitore chiamato a far parte della commissione; il Sindaco valuterà, in sede di costituzione della commissione, l'opportunità di chiamare a far parte della stessa l'esperto in materia di alimentazione, scegliendo il componente tra persone di accertata esperienza in scienza dell'alimentazione o in dietologia o nel settore medico. Il componente della commissione in rappresentanza dei genitori, cessa automaticamente di far parte della stessa qualora non abbia più figli che utilizzano il servizio mensa della scuola di Cuceglio. Qualora venga meno la predetta condizione, tale componente deve essere sostituito entro 30 giorni dalla perdita del diritto con comunicazione al Comune, a cura della scuola con contestuale comunicazione del nuovo rappresentante da inserire in seno alla commissione.
 - cb. Il Sindaco, intervenuta la comunicazione di richiesta di modifica, provvede ad integrare la stessa entro 15 gg. dalla nuova comunicazione.
- I nuovi componenti della commissione vanno automaticamente a sostituire quelli decaduti a seguito di provvedimento integrativo da adottarsi da parte del Sindaco; lo stesso criterio viene applicato per la sostituzione degli altri componenti necessaria per qualsiasi altra causa;
- cb. La commissione si riunisce presso il Comune mediante convocazione scritta da effettuarsi a cura del Presidente, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità e pervenga richiesta da parte di uno o più componenti della commissione; nella convocazione devono essere indicati i punti all'o.d.g. della discussione; il Presidente, in ogni caso, è tenuto a riunire la commissione almeno due volte nel corso dell'anno scolastico; qualora la convocazione avvenga su richiesta di uno o più

dei componenti, i richiedenti devono formulare la stessa al Presidente con indicazione degli argomenti oggetto della discussione;

cc. Di quanto viene discusso durante la riunione della commissione viene redatto opportuno verbale contenente le decisioni assunte; il verbale è redatto dal segretario della commissione che lo sottoscrive congiuntamente al Presidente; le decisioni della commissione si intendono assunte all'unanimità; in caso di disaccordo tra i componenti, la proposta è messa ai voti ed è accolta qualora ottenga la maggioranza assoluta dei voti favorevoli; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente;

cd. Il componente della commissione, rappresentante della ditta appaltatrice del servizio mensa che partecipa ai lavori della stessa quale parte interessata al fine di prendere atto immediatamente delle problematiche emerse e delle decisioni assunte, non ha diritto di voto; tale componente deve essere obbligatoriamente sentito e la decisione assunta in base alle dichiarazioni formulate dal medesimo, quando l'argomento riguarda nello specifico la fornitura dei pasti; non è obbligatoria la presenza del rappresentante predetto qualora la commissione si riunisca per decidere questioni che non sono direttamente connesse con la fornitura dei pasti (ex. Definizione tariffe, concessione di esenzioni dal pagamento della mensa, valutazione casi di indigenza, ecc.);

ce. La presenza del rappresentante della ditta alla riunione della commissione fa venir meno l'obbligo di formalizzare alla ditta la decisione assunta che, conseguentemente è tenuta ad ottemperare a quanto deciso; in caso di assenza della ditta, il Comune parteciperà, in forma scritta, al suo legale rappresentante le decisioni assunte;

cf. La commissione dura in carica, fatte salve le integrazioni dovute alla perdita del diritto da parte dei componenti di far parte della stessa, fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco che ha provveduto alla sua nomina;

cg. La commissione svolge le sue funzioni in forma gratuita;

ch. La commissione ha le seguenti specifiche competenze:

1. esame dei menù proposti dalla ditta per l'anno scolastico con formulazione di prescrizioni e proposte di variazioni con possibilità di recarsi presso la mensa per prendere visione del cibo somministrato e con possibilità di effettuare assaggi in razioni appositamente predisposte; a tal fine, a fini organizzativi dovranno preventivamente essere concordati in merito con il Comune tempi e modalità attuativi,
2. proposta delle problematiche riscontrate con particolare riferimento a quelle pervenute dai genitori dei fruitori del servizio;
3. esame delle situazioni igienico-sanitaria dei locali, delle suppellettili, del personale preposto alla distribuzione ed alla pulizia dei locali dove ha sede la mensa;
4. controllo del corretto funzionamento della mensa e dell'osservanza del capitolato d'appalto da parte della ditta fornitrice;
5. ogni altra incombenza non specificatamente definibile ma comunque propedeutica al buon funzionamento del servizio e diretta alla tutela dei fruitori della mensa;

2. Il presente atto, avente natura regolamentare, entra in vigore, ai sensi dello Statuto Comunale il primo giorno del mese successivo all'esecutività del provvedimento.

Del che è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to PILOTTO SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZANOLO Dr. Giampiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000 con decorrenza dal 28 dicembre 2011

Cuceglio, li 28 dicembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZANOLO Dr. Giampiero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Cuceglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZANOLO Dr. Giampiero

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cuceglio, li 28 dicembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZANOLO Dr. Giampiero)